



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Venerdì, 28 luglio 2017**

# FIN - CAMPANIA

Venerdì, 28 luglio 2017

## FIN - Campania

28/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 21	
<b>Mondiali Juniores: tra i 52 convocati anche 12 campani</b>	1
28/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 21	
<b>Il Settebello si consola: è in finale per il 5° posto</b>	2
28/07/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 21	
<b>Pellegrini fuori dai 100, ma è già «newlife»</b>	3
28/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 21	
<b>Pellegrini respinta dai 100 Eliminata in semifinale</b>	5
28/07/2017 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 38-39	
<b>Giunta: «Federica è imprevedibile Quell' addio mi ha lasciato...</b>	6
28/07/2017 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 38-39	
<b>IL MONDO IN PIEDI PER FEDE</b>	8
28/07/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 29	
<b>Batterie degli 800 torna Quadarella Detti in staffetta</b>	10
28/07/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 29	
<b>Giunta: «La base c'è Farà grandi cose anche nello...</b>	12
28/07/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 32	
<b>I fratelli Craciun, mamma Nina e il sogno olimpico</b>	14
28/07/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 28	
<b>"I 100 stile libero? Sereni e leggeri come la mia vita"</b>	16
27/07/2017 <b>gazzetta.it</b>	
<b>Pallanuoto, Mondiali: Italia-Australia 8-4. Per il 5° posto c'...</b>	18

### CANOTTAGGIO

# Mondiali Juniores: tra i 52 convocati anche 12 campani

**NAPOLI.** Neanche il tempo di archiviare i trionfali Campionati Mondiali Under 23 di Plovdiv, che hanno regalato la medaglia d'oro a ben sei atleti campani, che alle porte bussa un'altra manifestazione iridata giovanile, quella juniores, in programma dal 30 luglio al 7 agosto a Trakai, in Lituania. A tal proposito, ieri il Direttore Tecnico Francesco Cattaneo e il capo allenatore Valter Molea hanno diramato le convocazioni e tra i 52 atleti che rappresenteranno l'Italia in Lituania è ancora più che ragguardevole la "fetta" che spetta alla Campania, con ben dodici atleti al via.

Si tratta di Mario Cella e Gennaro Di Muro della Canottieri Napoli (per i quali il presidente Achille Ventura e il consigliere al Canottaggio Deosderio Litterio hanno espresso grande soddisfazione); di Andrea Alfano, Danilo Amalfitano, Raffaele Serio e Gennaro Zenna del Rycs Savoia; dello stabiese Antonio Schettino dell'Aniene; di Gaia Colasante della Canottieri Irno Salerno; di Leonardo Apuzzo, Aniello Di Ruocco e Aniello Sabbatino del CN Stabia; di Nunzio Di Colandrea dell'Illa Bagnoli. La speranza è che Trakai sia generosa quanto Plovdiv.

### 22 ROMA SPORT

## BASKET L'ultimo arrivato tra i partenopei è entusiasmato: «Indossare questa maglia per me non ha prezzo. Sono sicuro che la onoreremo al meglio»

di Pino Anzuino

**NAPOLI.** In casa Carlo Napoli Biletti, in attesa di compiere il tour con un 4/5 per sostituire Virgile e poi qualche giorno per allungare le stagioni, si sono da registrare le prime dichiarazioni ufficiali dell'ultimo nuovo acquisto, il play ambidestro Bruno Mascolo: «Questa è una grande stagione. Averlo tantissimo entusiasmo e credo che una squadra giovane e con tanta questa voglia di emergere come la nostra possa dare del filo da torcere a tutte le avversarie, senza eccezioni. Inoltre, per un ragazzo di Castellammare come me, ha visto le sue prime partite di Serie A proprio al PalaHerbuto, poter giocare in quel campo, indossando i colori azzurri, non ha prezzo. Napoli è casa mia, non esiste città più bella. Questa maglia merita di



Bruno Mascolo

essere onorata e sono sicuro che ci riuscirò». Anche così Francesco Ponticchio ha detto la sua sul nuovo arrivo: «L'approdo a Napoli di Mascolo ci consente di avere un equilibrio nel reparto dei piccoli. È un giocatore giovane ma ha già

mutato esperienza importante a Torino, ed in A2 ad Agrigento, Latina e Siena. Le sue caratteristiche sono perfettamente complementari a quelle di Maglio e Carter. Averlo è un modo di riproporre, in attacco come in difesa, un basket in cui l'aggressività e l'intensità siano esaltate. Mascolo, nato e cresciuto a Castellammare di Stabia - ha aggiunto il tecnico - amplificherà il numero di giocatori campani in rosa. È una scelta precisa, finalizzata ad esaltare il legame con il territorio ed il pubblico».

venerd 28 luglio 2017

sport@roma.net

www.roma.net

## PALLANUOTO - MONDIALI Battuta l'Australia. Oggi ultima gara del Settebello

### Il Settebello si consola: è in finale per il 5° posto

AUSTRALIA	4
ITALIA	3

(2-4, 2-2, 0-0, 0-2)  
**AUSTRALIA:** Slade, Puri, G. Ford, Kayes, I. Power, Edwards, Gilchrist, J. Younger, A. Ford, Farran, Hollis, Z. Divoak, Hymanth, Ali, E. Fawcett.  
**ITALIA:** Tempesi, F. Di Falvio, N. Gino, I. Fighelli, 2 (1 mg.), P. Preciuti, I. Minichi, Nona, Fontelli, Remora, Bologna, I. Accardi, I. Baroni, Valerico, Ali. Campagna.



dios Campagna (nella foto) si mette alle spalle la delusione per l'eliminazione ai quarti di finale del Mondiale, superatamente l'Australia (4-3) e raggiunge almeno la finale per il quinto posto, dove domani troverà il Montenegro. Passato tempo per gli azzurri, che vanno sotto 2-0 per i greci a sei minuti di Fighelli e Gilchrist. Gino prima e Nichola Preciuti poi, però, rimettono presto le cose a posto, con il primo quarto che chiude con il primo allungo dei nostri (4-2) grazie

alle altre reti di Bologna e Fighelli. L'Italia però non scappa e nel secondo quarto per due volte l'Australia torna a -, ma Di Falvio è un re di Fighelli valgono il 4-4 (5 minuti). Nel terzo quarto Campagna inserisce Tempesi, con il portatore azzurro che non subisce neanche un gol. Il terzo quarto è chiuso in bianco, perché neanche gli azzurri riescono ad andare in gol, ma nell'ultimo parziale finalmente arriva l'allungo del Settebello, con Accardi e Di Falvio che defluiscono l'8-4.

**OGGI IL SETTEBELLO** - Oggi tocca invece al Settebello di Fabio Conti (ex del suo vice Paolo Zizzo) lo scorcio e l'ultimo il padrone di casa dell'Ungheria (ex 1-3) per la finale per il quinto posto. In serata (ore 20.30) la finale per l'oro tra Usa e Spagna.

### FORMULA 1 GP di Ungheria oggi le prove libere

**BUDAPEST.** Inizia oggi il week-end del Gran Premio di Ungheria di Formula 1, l'ultimo prima della pausa estiva. Si parte con le due sessioni di prove libere odierne (ore 11 e ore 14, diretta Sky e RaiSport), poi domani (prove ufficiali) e domenica (gara) si farà sul serio. «La nostra maglietta è quasi da dieci - ha detto ieri Vettel - Siamo la squadra che è migliorata di più. Da scorso vogliamo vincere».

### TEINIS Gstaad, Lorenzi ko Fognioli vola ai quarti

**OSTIA Lido.** Una vittoria e una sconfitta ieri a Gstaad per i tennis italiani negli ottavi di finale: code Paolo Lorenzi, sconfitto (7-6, 3-6, 4-6) dal texano Galbis, passa invece Fabio Fognioli (1-6, 6-4, 6-3) contro lo slovacco Gombos. Oggi, nei quarti, Fognioli sfilerà proprio Galbis.

### NUOTO - MONDIALI Pellegrini respinta dai 100

**BUDAPEST.** I suoi propositi sono quelli di fare la sua gara di fine carriera, ma per il 100 stile libero sembrano respingere la Pellegrini: un giorno dopo il trionfo iridato nel 200, la "Diva" esce infatti nelle semifinali del 100, mancando 57/100 al minuto e 54/26 di penultima. Per la finale serve 57/20.

### PESISTICA Donne seconde e uomini terzi al PalaGaleati

#### Campania due volte sul podio nel quadrangolare di Lanuvio

**NAPOLI.** Si è disputato al PalaGaleati di Lanuvio, organizzato dal Comitato Regionale Lazio Fipe, presidente Massimo Grassi, un incontro di politica olimpica maschile e femminile con la partecipazione di Sardegna, Lazio, Campania e Liguria. Il primo Trofeo è stato vinto dalla Sardegna, secondo posto per la Campania femminile (Gemma Terilla, Claudia Di Rubbo, Francesca Di Cristofano, Maria Teresa Ricci) e terzo per la Campania maschile (Francesco Pio Piroso, Flavio Rodolfo, Francesco Tedesco, Pasquale Ricci). Davide Pontoniere presidente Massimo Grassi l'impeccabile ideatore.



dios Campagna (nella foto) si mette alle spalle la delusione per l'eliminazione ai quarti di finale del Mondiale, superatamente l'Australia (4-3) e raggiunge almeno la finale per il quinto posto, dove domani troverà il Montenegro. Passato tempo per gli azzurri, che vanno sotto 2-0 per i greci a sei minuti di Fighelli e Gilchrist. Gino prima e Nichola Preciuti poi, però, rimettono presto le cose a posto, con il primo quarto che chiude con il primo allungo dei nostri (4-2) grazie

### JUDO JUNIORS Si gareggerà domani e domenica

#### Il gruppo delle Fiamme Azzurre alla European Cup di Berlino

**NAPOLI.** Alla European Cup Junior Judo, che si disputa a Berlino domani e domenica, sono partecipi i giovani campioni del "Gruppo Giovani Fiamme Azzurre" (nella foto). Un gruppo di ragazzi molto speciale, atleti che nel tempo si impegnano con grande professionalità. La loro forza è quella di combattere con intelligenza, tecnica e classe agonistica, nonostante la giovane età, sapendo soffrire nei momenti difficili del combattimento, senza mollare mai. Il loro successo i giovani atleti lo devono alla bravura del tecnico Giovanni Alessio delle Fiamme Azzurre. E così i nomi di alcuni atleti, già volte medagliati ai campionati italiani, che saranno in gara a Berlino: Diego Riva (kg 60); Carlo Frattelli (kg 66); Valerio Monaco (kg 70); Gato Bortolieri (kg 66); Nicolo' Di Iorio (kg 73). Quest'ultima, in particolare, è vice campionessa Europea Cadetti 2016 e figlia di Giovanni Tortora che, negli anni passati, ha entusiasmato, con i suoi successi, arricchendo la pagina della storia del judo italiano, internazionale e napoletano. Una squadra dalla quale si si attende davvero molto, anche se il confronto con le maggiori potenze europee si presenta impegnativo.



dios Campagna (nella foto) si mette alle spalle la delusione per l'eliminazione ai quarti di finale del Mondiale, superatamente l'Australia (4-3) e raggiunge almeno la finale per il quinto posto, dove domani troverà il Montenegro. Passato tempo per gli azzurri, che vanno sotto 2-0 per i greci a sei minuti di Fighelli e Gilchrist. Gino prima e Nichola Preciuti poi, però, rimettono presto le cose a posto, con il primo quarto che chiude con il primo allungo dei nostri (4-2) grazie

PALLANUOTO - MONDIALI Battuta l' Australia. Oggi ultima gara del Setterosa

# Il Settebello si consola: è in finale per il 5° posto

4 8 (2-4, 2-2, 0-0, 0-2) AUSTRALIA: Slade, Putt, G.

Ford, Kayes 1, Power, Edwards, Gilchrist 1, Younger, A. Ford, Fannon, Hollis 2, Brooks, Hrysanthos.

All. E. Fatovic.

ITALIA: Tempesti, F. Di Fulvio 2, N. Gitto 1, Figlioli 2 (1 rig.), N.

Presciutti 1, Mirarchi, Nora, Fondelli, Renzuto, Bodegas 1, Aicardi 1, Bertoli, Volarevic. All. Campagna.

ARBITRI: Molnar (Hun) e Putnikovic (Srb).

NOTE: superiorità numeriche: Australia 0/7, Italia 3/10. Rigori: Italia 1/1. Espulso per gioco violento Hollis nel quarto tempo.

**BUDAPEST.** Il Settebello di San dro Campagna (nella foto) si mette alle spalle la delusione per l' eliminazione ai quarti di finale del Mondiale, supera nettamente l' Australia (8-4) e raggiunge almeno la finale per il quinto posto, dove domani troverà il Montenegro. Partenza lenta per gli azzurri, che vanno sotto 2-0 per le reti a uomini pari di Hollis e Gilchrist. Gitto prima e Nicholas Presciutti poi, però, rimettono presto le cose a posto, con il primo quarto che si chiude con il primo allungo dei nostri (4-2) grazie alle altre reti di Bodegas e Figlioli. L' Italia però non scappa e nel secondo quarto per due volte l' Australia torna a -1, ma Di Fulvio e un rigore di Figlioli valgono il 6-4 di metà gara. Nel terzo quarto Campagna inserisce Tempesti, con il portiere azzurro che non subirà neanche un gol: il terzo quarto è chiuso in bianco, perché neanche gli azzurri riescono ad andare in gol, ma nell' ultimo parziale finalmente arriva l' allungo del Settebello, con Aicardi e Di Fulvio che definiscono l' 8-4.

**OGGI IL SETTEROSA** - Oggi tocca invece al Setterosa di Fabio Conti (e del suo vice Paolo Zizza): le azzurre sfideranno le padrone di casa dell' Ungheria (ore 13.30) per la finale per il quinto posto. In serata (ore 20.30) la finale per l' oro tra Usa e Spagna.

22 ROMA SPORT

BASKET L'ultimo arrivato tra i portieri è entusiasta: «Indossare questa maglia per me non ha prezzo. Sono sicuro che la onorerò al meglio»

## Mascolo: «Napoli darà filo da torcere a tutti»

di PAUL BIANCHI

**NAPOLI.** In casa Carrè Napoli è sbalordito, in attesa di completare il roster con un 4/5 per sostituire Vignje e poi qualche giovane per allungare le rotazioni, di cosa da registrare le prime dichiarazioni ufficiali dell'ultimo nuovo acquisto, il play subisce Ibrano Mascolo: «Sarà una grande stagione. Avverto tantissimo entusiasmo e credo che una squadra giovane e con tanta voglia di emergere come la nostra possa dare del filo da torcere a tutte le avversarie, senza eccezioni. Inoltre, per un ragazzo di Castellammare come me, che ha visto le sue prime partite di Serie A proprio al PalaBarbuto, poter giocare in quel campo, indossando i colori azzurri, non ha prezzo. Napoli è cosa mia, non esiste città più bella. Questa maglia merita di essere onorata e sono sicuro che ci riusciremo». Anche così? Francesco Ponticillo ha detto la sua sul nuovo arrivo: «L'appello a Napoli di Mascolo ci consente di avere equilibrio nel reparto dei piccoli. È un giocatore giovane che ha già



Ibrano Mascolo

Ma è bene sottolineare che Mascolo, esattamente come Maggione Mastromarino, ha stato scelto innanzitutto per le sue ottime qualità tecniche ed umane. Il mercato internazionale della Giovanna Scalfari, invece, si chiude col botto, con l'ingaggio della guardia di colore e naturalista montenegrina, Anthony Miles. Nata il 15/12/1989 a New Orleans in Louisiana, per 185 cm di altezza e 79 kg di peso, Miles nella scorsa stagione ha giocato con il Polpharma Starnati (Gorizia) e in difesa, un basket in cui l'aggressività e l'intensità sono esaltate. Mascolo, nato e cresciuto a Castellammare di Stabia - ha aggiunto il tecnico - amplificherà il numero di giocatori campari in rosa. È una scelta precisa, finalizzata ad esaltare il legame con il territorio al più presto».

**FORMULA 1**

GP di Ungheria oggi le prove libere

**BUDAPEST.** Inizio oggi del week-end del Gran Premio di Ungheria di Formula 1, l'ultimo prima della pausa estiva. Si partecipa con le due sessioni di prove libere odierne (ore 11 e ore 14, durata 30 e 45 minuti), poi domani (prove ufficiali) e domenica (gara) si farà sul serio. A una buona stagione è quasi da dimenticare Vettel - siamo la squadra che è migliorata di più. Il sicuro vogliono vincere.

**TENNIS**

Gstaad, Lorenzi ko Fogini vola ai quarti

**GSTAAD.** Una vittoria e una sconfitta ieri a Gstaad per i tennis italiani negli ottavi di finale: vede Paolo Lorenzi, sconfitto (7-6, 3-6, 6-4) dal tedesco Cedric Pioline, invece Fabio Fognini (1-6, 6-4, 6-3) contro lo sloveno Goncous. Oggi, nei quarti, Fognini sfiderà proprio Pioline.

**NUOTO - MONDIALI**

Peligrini respira da 100 Eliminata in semifinale

**BUDAPEST.** I suoi progetti sono quelli di farne la sua gara di fine carriera, ma per un 100 stile libero sembrava respingere la Peligrini: un giorno dopo il trionfo iridato nel 200, la "Donna" esce infatti nelle semifinali del 100, mancando 57/102 al mattino e 54/76 di pomeriggio. Per la finale serale 57/20.

### PALLANUOTO - MONDIALI Battuta l' Australia. Oggi ultima gara del Setterosa Il Settebello si consola: è in finale per il 5° posto

**AUSTRALIA** 4  
**ITALIA** 8  
(2-4, 2-2, 0-0, 0-2)  
**AUSTRALIA:** Slade, Putt, G. Ford, Kayes 1, Power, Edwards, Gilchrist 1, Younger, A. Ford, Fannon, Hollis 2, Brooks, Hrysanthos All. E. Fatovic.  
**ITALIA:** Tempesti, F. Di Fulvio 2, N. Gitto 1, Figlioli 2 (1 rig.), N. Presciutti 1, Mirarchi, Nora, Fondelli, Renzuto, Bodegas 1, Aicardi 1, Bertoli, Volarevic. All. Campagna.  
**ARBITRI:** Molnar (Hun) e Putnikovic (Srb).  
**NOTE:** superiorità numeriche: Australia 0/7, Italia 3/10. Rigori: Italia 1/1. Espulso per gioco violento Hollis nel quarto tempo.



Il Settebello di Sandro Campagna

zate alle reti di Bodegas e Figlioli. L' Italia però non scappa e nel secondo quarto per due volte l' Australia torna a -1, ma Di Fulvio e un rigore di Figlioli valgono il 6-4 di metà gara. Nel terzo quarto Campagna inserisce Tempesti, con il portiere azzurro che non subirà neanche un gol: il terzo quarto è chiuso in bianco, perché neanche gli azzurri riescono ad andare in gol, ma nell' ultimo parziale finalmente arriva l' allungo del Settebello, con Aicardi e Di Fulvio che definiscono l' 8-4.

**OGGI IL SETTEROSA** - Oggi tocca invece al Setterosa di Fabio Conti (e del suo vice Paolo Zizza): le azzurre sfideranno le padrone di casa dell' Ungheria (ore 13.30) per la finale per il quinto posto. In serata (ore 20.30) la finale per l' oro tra Usa e Spagna.

### PESISTICA Donne seconde e uomini terzi al PalaGalletti Campania due volte sul podio nel quadrangolare di Lanuvio

**NAPOLI.** Si è disputato al PalaGalletti di Lanuvio, organizzato dal Comitato Regionale Lazio Fipe, presidente Massimo Grassi, un incontro di pesistica olimpica maschile e femminile con la partecipazione di Saragagna, Lanzo, Campania e Liguria. Il primo Trofeo è stato vinto dalla Sardegna, secondo posto per la Campania femminile (Gemma Kerilla, Giulia Di Rubbo, Francesca De Cristofano, Maria Teresa Racci) e terzo per la Campania maschile (Francesco Pio Pizzo, Flavio Roma, Francesco Tedesco, Pasquale Ricci). Davide Pontoniere (secondo a destra nella foto), preside



Il gruppo delle Fiamme Azzurre alla European Cup di Berlino

### JUDO JUNIORS Si gareggia domani e domenica Il gruppo delle Fiamme Azzurre alla European Cup di Berlino

**NAPOLI.** Alle European Cup Junior 2017, che si disputano a Berlino domani e domenica, occhi puntati sui giovani campioni del "Gruppo Giovane Fiamme Azzurre" (nella foto). Un gruppo di ragazzi molto spicciati, atleti che sul tatami si impegnano con grande professionalità. La loro forza è quella di combattere con intelligenza, tecnica e classe agonistica, nonostante la giovane età, sapesse soffrire nei momenti difficili del combattimento, senza mollare mai. Il loro successo i giovani atleti lo devono alla presenza del tecnico Giovanni Almirante delle Fiamme Azzurre. Ecco i nomi di alcuni atleti, più volte medagliati ai campionati italiani, che saranno in gara a Berlino: Diego Riza (kg 60); Carlo Fonticoli (kg 66); Antonio Materino (kg 90); Carlo Ruggieri (kg 48); Nicolo' D'Amato (kg 57). Quest'ultimo, in particolare, è vice campionessa European Cup 2016 e figlia di Giovanni Terera che, negli anni passati, ha conquistato, con i suoi successi, arricchendo il pagello della storia del judo italiano, internazionale e mondiale. Una squadra dalla quale il judo italiano deve molto, anche se il confronto con le maggiori potenze europee si presenta impegnativo.

Nuoto La fuoriclasse veneta dopo la strepitosa vittoria ai Mondiali nei 200 stile libero ha detto addio alla competizione della quale è regina

# Pellegrini fuori dai 100, ma è già «newlife»

La campionessa non è delusa «Fa niente, mi sono divertita Ora penso alle staffette»

Budapest. Felice di aver chiuso «da padrona di casa» la sua storia di amore e odio con i 200 stile, adesso il mondo anche fuori dall'acqua è decisamente più leggero.

«Mynewlife» è lo slogan-mantra che segue il giorno dei giorni, e Federica Pellegrini è tornata nella vasca della Duna Arena di Budapest, che l'ha consacrata grandissima, con il sorriso sulle labbra. Lo stesso che mostra anche quando capisce che non nuoterà la finale dei 100 stile, la distanza che ora ha eletto a sua, da qui ai Giochi di Tokyo: ma non era certo sullo sprint che aveva un conto in sospeso e così l'eliminazione in semifinale non brucia. «Mi sono divertita, ora penso alle staffette» dice la campionessa di Spinea.

Ma «va benissimo così -ripetete- ero già contenta perché sapevo di aver dato tutto quello che avevo nella mia gara. Ci ho provato. Ora penso a qualche staffetta, vediamo quale. Mi resta qualche staffetta, non so ancora quale». Nella mente ancora scorrono le immagini di quella rimonta mozzafiato che l'ha portata ancora sul tetto del mondo, per la terza volta sui 200, alla soglia dei 29 anni: «È tutto indescrivibile, non ci sono parole: ho pregato il Signore perché mi desse la possibilità di avere un'altra chance.

Non è facile, scendere in acqua sentendo che non hai tutte le carte in regola per giocartela è una sofferenza che solo un atleta può capire! Le mie preghiere sono state ascoltate e, per poche volte nella mia vita, ho avuto la sensazione di essere ad ogni passo, in questi giorni, al posto giusto nel momento giusto».

Come non era avvenuto a Rio, e in qualche altra occasione: Federica non voleva lacrime, ma un ricordo bello, nitido, con un'inquadratura centrata che chiudesse il cerchio della sua carriera senza fine.

Adesso che è tornata a guardare il mondo dall'alto l'orizzonte non fa paura, non mette altre barriere da superare: e anche questi 100 («diventeranno al mia gara, voglio prepararli al meglio») ribadisce la campionessa) non le toglieranno il sonno. Il mondo di Federica sarà ancora fatto di acqua, ma ci sarà altro: gli allenamenti saranno meno stressanti, gli obiettivi decisamente più soft. E allora per la Divina si spalancheranno nuove avventure: al cinema non pare interessata, è la moda a cui invece guarda con crescente empatia. La regina del nuoto azzurro non ha mai nascosto la sua passione per abiti, e

Venerdì 28 luglio 2017  
Il Mattino

Sport 21

## Nuoto La fuoriclasse veneta dopo la strepitosa vittoria ai Mondiali nei 200 stile libero ha detto addio alla competizione della quale è regina Pellegrini fuori dai 100, ma è già «newlife»

La campionessa non è delusa «Fa niente, mi sono divertita Ora penso alle staffette»

Gianluigi Ripetto

Budapest. Felice di aver chiuso «da padrona di casa» la sua storia di amore e odio con i 200 stile, adesso il mondo anche fuori dall'acqua è decisamente più leggero.

«Mynewlife» è lo slogan-mantra che segue il giorno dei giorni, e Federica Pellegrini è tornata nella vasca della Duna Arena di Budapest, che l'ha consacrata grandissima, con il sorriso sulle labbra.

Lo stesso che mostra anche quando capisce che non nuoterà la finale dei 100 stile, la distanza che ora ha eletto a sua, da qui ai Giochi di Tokyo: ma non era certo sullo sprint che aveva un conto in sospeso e così l'eliminazione in semifinale non brucia.

«Mi sono divertita, ora penso alle staffette» dice la campionessa di Spinea. Ma «va benissimo così -ripetete- ero già contenta perché sapevo di aver dato tutto quello che avevo nella mia gara.

Ci ho provato. Ora penso a qualche staffetta, vediamo quale. Mi resta qualche staffetta, non so ancora quale». Nella mente ancora scorrono le immagini di quella rimonta mozzafiato che l'ha portata ancora sul tetto del mondo, per la terza volta sui 200, alla soglia dei 29 anni: «È tutto indescrivibile, non ci sono parole: ho pregato il Signore perché mi desse la possibilità di avere un'altra chance.

Non è facile, scendere in acqua sentendo che non hai tutte le carte in regola per giocartela è una sofferenza che solo un atleta può capire! Le mie preghiere sono state ascoltate e, per poche volte nella mia vita, ho avuto la sensazione di essere ad ogni passo, in questi giorni, al posto giusto nel momento giusto».

Come non era avvenuto a Rio, e in qualche altra occasione: Federica non voleva lacrime, ma un ricordo bello, nitido, con un'inquadratura centrata che chiudesse il cerchio della sua carriera senza fine.

Adesso che è tornata a guardare il mondo dall'alto l'orizzonte non fa paura, non mette altre barriere da superare: e anche questi 100 («diventeranno al mia gara, voglio prepararli al meglio») ribadisce la campionessa) non le toglieranno il sonno. Il mondo di Federica sarà ancora fatto di acqua, ma ci sarà altro: gli allenamenti saranno meno stressanti, gli obiettivi decisamente più soft. E allora per la Divina si spalancheranno nuove avventure: al cinema non pare interessata, è la moda a cui invece guarda con crescente empatia. La regina del nuoto azzurro non ha mai nascosto la sua passione per abiti, e



La storia

Da oltre 10 anni l'intenso rapporto della Divina con la città  
Sponsor, amici e pizza fritte  
ecco la Napoli di Federica



La famiglia

Le immagini  
Federica e i suoi  
amici a Napoli



La famiglia

La famiglia  
Federica e i suoi  
amici a Napoli



La famiglia

La famiglia  
Federica e i suoi  
amici a Napoli



Athletica

Alta Rossiniere  
Federica Pellegrini  
la campionessa  
dei 200 stile libero  
a Budapest



Athletica

Alta Rossiniere  
Federica Pellegrini  
la campionessa  
dei 200 stile libero  
a Budapest



Athletica

Alta Rossiniere  
Federica Pellegrini  
la campionessa  
dei 200 stile libero  
a Budapest



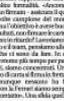
Athletica

Alta Rossiniere  
Federica Pellegrini  
la campionessa  
dei 200 stile libero  
a Budapest

### Formula 1

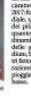
#### Gp d'Ungheria, oggi i primi test per la Ferrari che cerca l'allungo su Hamilton Vettel: «Il rinnovo è solo una formalità»

Il pilota tedesco pensa al rinnovo con la Ferrari prima delle vacanze estive. Il pilota tedesco pensa al rinnovo con la Ferrari prima delle vacanze estive.



Lewis Hamilton

Lewis Hamilton, mentre il campionato mondiale di Formula 1 si avvicina al suo epilogo, ha annunciato il rinnovo con la Ferrari per il 2018. Il pilota tedesco pensa al rinnovo con la Ferrari prima delle vacanze estive.



Lewis Hamilton

Lewis Hamilton, mentre il campionato mondiale di Formula 1 si avvicina al suo epilogo, ha annunciato il rinnovo con la Ferrari per il 2018. Il pilota tedesco pensa al rinnovo con la Ferrari prima delle vacanze estive.

### In breve

#### Italia deludente agli Europei

La nazionale italiana di nuoto ha chiuso gli Europei con un bilancio deludente. La nazionale italiana di nuoto ha chiuso gli Europei con un bilancio deludente.

#### Alcune notizie

Alcune notizie dal mondo dello sport. Alcune notizie dal mondo dello sport.

soprattutto scarpe.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Gianni Repetto*

### NUOTO - MONDIALI

# Pellegrini respinta dai 100 Eliminata in semifinale

BUDAPEST. I suoi propositi sono quelli di farne la sua gara di fine carriera, ma per ora i 100 stile libero sembrano respingere la Pellegrini: un giorno dopo il trionfo iridato nei 200, la "Divina" esce infatti nelle semifinali dei 100, nuotando 53"92 al mattino e 54"26 di pomeriggio. Per la finale serviva 53"20.

### 22 ROMA SPORT

BASKET L'ultimo arrivato tra i partenopei è entusiasta: «Indossare questa maglia per me non ha prezzo. Sono sicuro che la onorerò al meglio»

## Mascolo: «Napoli darà filo da torcere a tutti»

di Paolo Bianchi



Bruno Mascolo

NAPOLI. In casa Carlo Napoli Basketball, in attesa di completare il roster con un 45° per sostituire Vianigri e poi qualche giovane per allargare le rotazioni, ci sono da registrare le prime dichiarazioni ufficiali dell'ultimo nuovo acquisto, il play subacqueo Bruno Mascolo: «Sarà una grande stagione. Avverto tantissimo entusiasmo e credo che una squadra giovane e con tutta questa voglia di emergere come la nostra possa dare del filo da torcere a tutte le avversarie, senza eccezioni. Inoltre, per un ragazzo di Castellammare come me, che ha visto le sue prime partite di Serie A proprio al PalaBarbuto, poter giocare in quel campo, indossando i colori azzurri, non ha prezzo. Napoli è cosa mia, non esiste città più bella. Questa maglia merita di essere onorata e sono sicuro che ci riusciremo». Anche coach Francesco Ponticillo ha detto la sua sul nuovo arrivo: «L'appello a Napoli di Mascolo ci consente di avere equilibrio nel reparto dei piccoli. È un giocatore giovane ma che ha già

Ma è bene sottolineare che Mascolo, esattamente come Maggio e Mastromanni, sta stato scelto innanzitutto per le sue ottime qualità tecniche ed umane.

Il mercato internazionale della Giovani Scaldasole, invece, si chiude col botto, con l'ingaggio della guardia di colore e naturalista statunitense, Anthony Miles. Nato il 15/12/1989 a New Orleans in Louisiana, per 185 cm di altezza e 79 kg di peso. Miles nella scorsa stagione ha giocato con il Polytarum Stuttgart (Germania) e ha segnato il 39% di realizzazione da tre punti mentre da gli sono valsi l'interessamento di numerosi club europei ed italiani in particolare, tra i quali l'apartista Scaldasole, con cui ha firmato un accordo annuale.

### FORMULA 1

GP di Ungheria Oggi le prove libere

BUDAPEST. Inizio degli weekend del Gran Premio di Ungheria di Formula 1, l'ultimo prima della pausa estiva. Si parte con le due sessioni di prove libere odierne (ore 11 e ore 14, durata 30 e 45 minuti), poi domani (prove ufficiali) e domenica (gara) si farà sul serio. A testa stagionale è quasi da dieci - ha detto ieri Vettel - Siamo la squadra che è migliorata di più. Da sicuro vogliamo vincere.

### TENIS

Gstaad, Lorenzi ko Fogagnini vola ai quarti

GSTAAD. Una vittoria e una sconfitta ieri a Gstaad per i tennisti italiani negli ottavi di finale: cede Paolo Lorenzi, sconfitto (7-6, 3-6, 6-4) dal lettone Galbis, passa invece Fabio Fogagnini (1-6, 6-3, 6-3) contro lo slovacco Gombos. Oggi, nei quarti, Fogagnini sfiderà proprio Galbis.

### NUOTO - MONDIALI

Pellegrini respinta dai 100 Eliminata in semifinale

BUDAPEST. I suoi propositi sono quelli di farne la sua gara di fine carriera, ma per ora i 100 stile libero sembrano respingere la Pellegrini: un giorno dopo il trionfo iridato nei 200, la "Divina" esce infatti nelle semifinali dei 100, nuotando 53'92 al mattino e 54'26 di pomeriggio. Per la finale serviva 53'20.

### CANOTTAGGIO

Mondiali Juniores: tra i 52 convocati anche 12 campioni



NAPOLI. Nasce il tempo di archiviare i mondiali Campionati Mondiali Under 23 di Plovdiv, che hanno regalato la medaglia d'oro a sei atleti campani, che alle porte borse d'alta manifestazione iridato giovani, quella giovane, in programma dal 30 luglio al 7 agosto a Trazka, in Lituania. A tal proposito, ieri il Direttore Tecnico Francesco Cimano e il capitano Valter Molica hanno diramato le convocazioni e tra i 52 atleti che rappresentano l'Italia in Lituania è ancora più che ragguardevole la "fetta" che spetta alla Campania, con ben dodici atleti al via. Si tratta di Mario Cella e Giancarlo Di Muro della Canottieri Napoli (per i quali il presidente Achille Ventura e il consigliere al Canottaggio Domenico Litterio hanno espresso grande soddisfazione), di Andrea Allano, Danilo Amalfitano, Raffaele Sisto e Giancarlo Zera del Rivo Savino, dello stabilisce Antonio Schettino dell'Antico, di Giulia Colaninno della Canottieri Iro Salerno, di Leonardo Aguzzo, Aniello Di Rocco e Aniello Salbitano del CN Stabia, di Nunzio Di Colombara dell'Un Bagnoli. La speranza è che Tinkati sia generosa quanto a denaro nella foto, preside

### PALLANUOTO - MONDIALI

Battuta l'Australia. Oggi ultima gara del Settebello

Il Settebello si consola: è in finale per il 5° posto

AUSTRALIA	4
ITALIA	8

(2-4, 2-2, 0-0, 0-2)

AUSTRALIA: Shale, Platt, G. Ford, Kayes, I. Power, Edwards, Gikeleni, J. Younger, A. Ford, Farnes, Hoff, 2. Bivona, Hryshchuk, A. E. Fateev.

ITALIA: Tempesi, F. Di Fulvio, N. Gino, I. Figlioli, 2 (1 rig.), N. Preciati, J. Minzchi, Nera, Fontelli, Romagnolo, R. Azzurri, I. Biondi, Valerius, Alt. Campagna.

ARBITRI: Molnar (Hun) e Patilnikov (Srb).

NOTE: superiorità munerche: Australia 0/7, Italia 3/10. Rigori: Italia 1/1. Espulso per gioco violento Hoffis nel quarto tempo.

BUDAPEST. Il Settebello di Sam-

die alle altre reti di Bolognani e Figlioli. E Italia però non scappa e nel secondo quarto per due volte l'Australia torna a-1, ma Di Fulvio e un rigore di Figlioli salvano il 6-4 di metà gara. Nel terzo quarto Campagna inserisce Tempesi, con il portiere azzurro che non subirà neanche un gol: il terzo quarto è chiuso in bianco, perché mentre gli azzurri riescono ad andare in gol, ma nell'ultimo parziale finalmente arriva l'allungo del Settebello, con Azzurri e Di Fulvio che defluiscono il 9-4.

OGGI IL SETTEBELLO. - Oggi tocca invece al Settebello di Fabio Conti (e del suo vice Paolo Zizzo): le azzurre sfideranno la padovana di casa dell'Ungheria (ore 13,30) per la finale per il quinto posto. In serata (ore 20,30) la finale per l'oro tra Usa e Spagna.

### PESISTICA

Donne seconde e uomini terzi al PalaGalletti

Campania due volte sul podio nel quadrangolare di Lanuvio

NAPOLI. Si è disputato al PalaGalletti di Lanuvio, organizzato dal Comitato Regionale Lazio Pipe, presidente Massimo Grassi, un incontro di pesistica olimpica maschile e femminile con la partecipazione di Sardegna, Lazio, Campania e Liguria. Il primo Trofeo è stato vinto dalla Sardegna, secondo posto per la Campania femminile (Gemma Ierullo, Giulia Di Rabbio, Francesca De Cristofano, Maria Teresa Rocco) e terzo per la Campania maschile (Francesco Pio Pizzo, Flavio Rombola, Francesco Tedesco, Pasquale Rocci). Davide Pontoniere (secondo a destra nella foto), preside

### JUDO JUNIORES

Si gareggia domani e domenica

Il gruppo delle Fiamme Azzurre alla European Cup di Berlino

NAPOLI. Alla European Cup Junior 2017, che si disputerà a Berlino domani e domenica, occhi puntati sui giovani campioni del "Gruppo Giovane Fiamme Azzurre" (nella foto). Un gruppo di ragazzi molto sportivi, atleti che sul tatami si impegnano con grande professionalità. La loro forza è quella di combattere con intelligenza, tecnica e classe agonistica, nonostante la giovane età, sapesse soffrire nei momenti difficili del combattimento, senza mollare mai. Il loro successo i giovani atleti li devono alla bravura del tecnico Giovanni Almirante delle Fiamme Azzurre. Ecco i nomi di alcuni atleti, più volte medagliati ai campionati italiani, che saranno in gara a Berlino: Diego Roca (kg 69); Carlo Fonticelli (kg 66); Antonio Maresca (kg 96); Carlo Rostigiani (kg 48); Niccolò D'Amico (kg 57). Quest'ultima, in particolare, è vice campionessa European Cadetti 2016 e figlia di Giovanni Tortora che, negli anni passati, ha conquistato, con i suoi successi, arricchendo il paglio della storia del judo italiano, internazionale e napoletano. Una squadra dalla quale si attende davvero molto, anche se il confronto con le maggiori potenze europee si presenta impegnativo.



FIN - Campania

---

resa grandissima ma Giunta sembra non essere così categorico. «Ne avevamo parlato alla vigilia del Mondiale ma, come sempre, lei è imprevedibile e quella dichiarazione ha lasciato un po' di stucco anche me - conclude il tecnico - Ne parleremo ancora perché non è così automatica l'equazione "velocità uguale a meno fatica". Io quando ho smesso di nuotare ero felice perché non avrei dovuto più soffrire in allenamento, poi sono iniziati altri tipi di sofferenza e non è detto che siano meglio. Vedremo. Di sicuro se lo sviluppo saranno i 100 il lavoro sarà diverso ma non meno pesante». Federica è avvisata...

*ENRICO SPADA*



FIN - Campania

---

sicuro le più forti sono Manaudou e Ledecky ma la francese l'ho battuta quando era già in fase calante mentre Ledecky è al massimo dello splendore e tenercela alle spalle è un'impresa vera».

Il suo Mondiale volge al termine ma la stagione della campionessa veneta non finisce qui. «Ora ci sono tre tappe di Coppa del Mondo, Berlino, Eindhoven e Mosca, e l'evento internazionale di Roma - conclude Poi potrei fare "L'Isola dei Famosi"».

Scoppia una risata generale. Federica è on fire.

*ENRICO SPADA*

La guida

# Batterie degli 800 torna Quadarella Detti in staffetta

FINALI Uomini, 100 sl: 1. Dressel (Usa) 47"17 (22"31); 2. Adrian (Usa) 47"87 (22"97); 3. Metella (Fra) 47"89; 4. McEvoy (Aus) 47"89; 5. Scott (Gb) 48"11.

200 mx: 1. Kalisz (Usa) 1'55"56 (25"27, 54"46, 1'27"09); 2. Hagino (Gia) 1'56"01; 3. Sun Wang (Cina) 1'55"28; 4. Litchfield (Gb) 1'56"86; 5. Seto (Gia) 1'56"97.

Donne, 50 dorso: 1. Medeiros (Bra) 27"14; 2. Yuanhui Fu (Cina) 27"15; 3. Herasimenia (Bie) 27"23 (rec. europ. eg, prec. Samulski, Ger, del 2009 a Roma); 4. Seebohm (Aus) 27"37; 5. Baker (Usa) 27"50.

200 farfalla: 1. Belmonte (Spa) 2'05"56; 2. Hentke (Ger) 2'05"39; 3. Hosszu (Ung) 2'06"02; 4. Sehyeon An (S. Cor) 2'06"67; 5. Yufei Zhang (Cina) 2'07"06.

4x200 sl: 1. Usa 7'43"39 (L. Smith 1'55"97, Comerford 1'56"92, Margalis 1'56"48, Ledecy 1'54"02); 2. Cina 7'44"96 (Yanhan Ai 1'56"62, Zixuan Liu 1'56"34, Yuan Zhang 1'56"54, Bingjie Li 1'55"46); 3. Australia 7'48"51 (Wilson 1'57"33, McKeon 1'56"26, Ngawati 1'58"31, Titmus 1'56"61); 4. Russia 7'48"59; 5. Giappone 7'50"43.

9. ITALIA 8'02"02 (Mizzau 1'59"56, Pirozzi 1'59"58, Mascoli 2'01"68, Quadarella 2'02"00).

SEMIFINALI Uomini, 200 dorso: 1. Jiayu Xu (Cina) 1'54"79; 2. Murphy (Usa) 1'54"93; 3. Rylov (Rus) 1'54"96; 4. Kolesnikov (Rus) 1'55"15 (rec. mond. jr, prec 1'55"49 del 13-4); 5. Pebley (Usa) 1'55"20; batt.: 17. RESTIVO 1'58"37.

200 rana: 1. Chrupkov (Rus) 2'07"14; 2. Watanabe (Gia) 2'07"44; 3. Murdoch (Gb) 2'07"72; 4. Koseki (Gia) 2'07"80; 8. Fink (Usa) 2'08"80; 9. PIZZINI 2'08"95 (3° t. ital. alltime).

Donne, 100 sl: 1. Sjostrom (Sve) 52"44; 2. Manuel (Usa) 52"69; 3. Comerford (Usa) 52"85; 4. Blume (Dan) 52"99; 15. PELLEGRINI 54"26 (b. 53"92); batt. 19.

DI PIETRO 54"74. 200 rana: 1. Efimova (Rus) 2'21"49; 2. Galat (Usa) 2'21"86; 3. McKeown (Aus) 2'22"10; 4. Shi Jinglin (Cina) 2'23"17; 8. King (Usa) 2'23"81.

OGGI Nuoto Ore 9.30 Batterie: 50 sl uomini (Dotto), 50 farf. donne (Di Pietro), 100 farf. uomini (Codia, Carini), 200 dorso donne (Panziera), 4x200 sl uomini (Dotto, Megli, Detti, Magnini), 800 sl donne

81  
Venerdì 28 luglio 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

**4 DOMANDE A...**  
**BRUNA ROSSI**  
PSICOLOGA DELLO SPORT

**«Ha trasformato in energia l'insuccesso dell'Olimpiade»**

Francesca Carraro  
ITALIA 2017

Chi è Bruna Rossi la persona che Federica Pellegrini ha inglobato pubblicamente per la mancata medaglia d'oro a Rio? Bruna Rossi è anche la psicologa del Sestetto, il team che ha vinto la staffetta 4x200 metri mista. «Ha trasformato in energia l'insuccesso dell'Olimpiade del 2012 e del 2016. Un disastro per prima la Francia a Ginevra, dove era...»

**Il tecnico della Pellegrini: «Oro di rabbia, si rimangeranno le critiche su di me»**

**IL MADGLIERE**

	ITA	USA	GBR	AUS	CIN	RUS	GER	ESP	FRG	ARG	CHN	JPN	KOR	IND	USA	ITA	GBR	AUS	CIN	RUS	GER	ESP	FRG	ARG	CHN	JPN	KOR	IND
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28

**Giunta: «La base c'è. Farà grandi cose anche nello sprint»**

**IL MADGLIERE**

Il tecnico della Pellegrini, il coach di Bruna Rossi, si rimangeranno le critiche su di me. Il tecnico della Pellegrini, il coach di Bruna Rossi, si rimangeranno le critiche su di me.

**IL MADGLIERE**

Il tecnico della Pellegrini, il coach di Bruna Rossi, si rimangeranno le critiche su di me.

**LA GUIDA**

**Batterie degli 800 torna Quadarella Detti in staffetta**

**FINALI Uomini, 100 sl:** 1. Dressel (Usa) 47"17 (22"31); 2. Adrian (Usa) 47"87 (22"97); 3. Metella (Fra) 47"89; 4. McEvoy (Aus) 47"89; 5. Scott (Gb) 48"11.

**200 mx:** 1. Kalisz (Usa) 1'55"56 (25"27, 54"46, 1'27"09); 2. Hagino (Gia) 1'56"01; 3. Sun Wang (Cina) 1'55"28; 4. Litchfield (Gb) 1'56"86; 5. Seto (Gia) 1'56"97.

**Donne, 50 dorso:** 1. Medeiros (Bra) 27"14; 2. Yuanhui Fu (Cina) 27"15; 3. Herasimenia (Bie) 27"23 (rec. europ. eg, prec. Samulski, Ger, del 2009 a Roma); 4. Seebohm (Aus) 27"37; 5. Baker (Usa) 27"50.

**200 farfalla:** 1. Belmonte (Spa) 2'05"56; 2. Hentke (Ger) 2'05"39; 3. Hosszu (Ung) 2'06"02; 4. Sehyeon An (S. Cor) 2'06"67; 5. Yufei Zhang (Cina) 2'07"06.

**4x200 sl:** 1. Usa 7'43"39 (L. Smith 1'55"97, Comerford 1'56"92, Margalis 1'56"48, Ledecy 1'54"02); 2. Cina 7'44"96 (Yanhan Ai 1'56"62, Zixuan Liu 1'56"34, Yuan Zhang 1'56"54, Bingjie Li 1'55"46); 3. Australia 7'48"51 (Wilson 1'57"33, McKeon 1'56"26, Ngawati 1'58"31, Titmus 1'56"61); 4. Russia 7'48"59; 5. Giappone 7'50"43.

**9. ITALIA 8'02"02 (Mizzau 1'59"56, Pirozzi 1'59"58, Mascoli 2'01"68, Quadarella 2'02"00).**

**SEMIFINALI Uomini, 200 dorso:** 1. Jiayu Xu (Cina) 1'54"79; 2. Murphy (Usa) 1'54"93; 3. Rylov (Rus) 1'54"96; 4. Kolesnikov (Rus) 1'55"15 (rec. mond. jr, prec 1'55"49 del 13-4); 5. Pebley (Usa) 1'55"20; batt.: 17. RESTIVO 1'58"37.

**200 rana:** 1. Chrupkov (Rus) 2'07"14; 2. Watanabe (Gia) 2'07"44; 3. Murdoch (Gb) 2'07"72; 4. Koseki (Gia) 2'07"80; 8. Fink (Usa) 2'08"80; 9. PIZZINI 2'08"95 (3° t. ital. alltime).

**Donne, 100 sl:** 1. Sjostrom (Sve) 52"44; 2. Manuel (Usa) 52"69; 3. Comerford (Usa) 52"85; 4. Blume (Dan) 52"99; 15. PELLEGRINI 54"26 (b. 53"92); batt. 19.

**DI PIETRO 54"74. 200 rana:** 1. Efimova (Rus) 2'21"49; 2. Galat (Usa) 2'21"86; 3. McKeown (Aus) 2'22"10; 4. Shi Jinglin (Cina) 2'23"17; 8. King (Usa) 2'23"81.

**OGGI Nuoto Ore 9.30 Batterie:** 50 sl uomini (Dotto), 50 farf. donne (Di Pietro), 100 farf. uomini (Codia, Carini), 200 dorso donne (Panziera), 4x200 sl uomini (Dotto, Megli, Detti, Magnini), 800 sl donne

(Quadarella). Ore 17.30, semifinali e finali: 100 sl donne (F), 200 dorso uomini (F), 200 dorso donne, 50 sl uomini, 200 rana donne (F), 100 farf.

uomini, 50 farf. donne, 200 rana uomini (F), 4x200 sl uomini (F). Tuffi Grandi altezze. Ore 12.30: 1° round 20 m donne. Ore 14: 1-2° round 27 m uomini (De Rose) TV Dirette Rai 2, Rai Sport ed Eurosport.

Il Settebello batte l' Australia e domani si giocherà il 5° posto col Montenegro.

UOMINI Semifinali: Ungheria-Grecia 7-5, Croazia-Serbia 12-11. Semifinali 5° posto: Montenegro-Russia 9-8, Italia-Australia 8-4. Domani le finali.

DONNE Oggi finali: 5° posto Ungheria-Italia (13.30), 3° posto Russia-Canada (15), 1° posto Usa-Spagna (20.30), dir.

RaiSport+HD.



### **Un oro finalizzato in altura tra Livigno e Sierra Nevada. Come sono stati quei giorni?**

«Da film Shining, ma se sei forte di testa la montagna è il posto migliore per preparare qualcosa di importante come i Mondiali: ci si focalizza interamente su allenamenti, recuperi e riposi. Sì, ha funzionato andare in altura a ridosso».

Avevate studiato così anche il rimontone? «Le finali sono gare a sé, il fato ha voluto che si invertissero le situazioni negative di Rio, dove siamo arrivati forse con troppe aspettative dopo una grandissima stagione. Fede stavolta è stata più tranquilla, ha gestito la gara perfettamente. E' stata un' esplosione di emozioni fortissime. Ho visto la gara due volte la sera e mi sono dovuto fermare: immagini troppo forti per sopportarle. Ci ripagano di tanti sacrifici, il lavoro condotto è stato impeccabile».

### **Com' è il metodo Giunta su Fede?**

«E' talmente esigente e critica su se stessa che non devo neanche arrabbiarmi. Lei sa che per vincere contro certi squali deve dare quel qualcosa in più: ogni giorno supera i suoi limiti».

### **Perciò è venuta fuori quell' ultima fantastica vasca?**

«Fede si galvanizza a rimontare, se fosse rimasta al passo con la Ledecy non avrebbe vinto. Stavolta aveva qualcosa di più, quella rabbia che si portava da Rio» .

S.a.

# I fratelli Craciun, mamma Nina e il sogno olimpico

## La madre arrivò sola in Italia nel 1999 dalla Moldavia. La famiglia si è riunita e dopo il bronzo Europeo l'obiettivo è Tokyo

Un bronzo europeo figlio di una storia di sport all' insegna dell' integrazione che ha portato a un ricongiungimento familiare felice.

Quella di Sergiu e Nicolae Craciun (3° posto a Plovdiv in Bulgaria all' ultimo europeo nel C2 1000) è una storia di talento e passione ma anche di coraggio e rivincita. Quella di due ragazzi moldavi che hanno sofferto durante l' infanzia della lontananza dalla madre partita nel 1999 per l' Italia in cerca di un lavoro in grado di poter aiutare la famiglia rimasta a Cociere, in Moldavia, a combattere con una crisi economica che dal 1992 ha colpito il Paese. E al momento della partenza di mamma Nina, Sergio aveva 15 anni mentre Nicolae solo 5.

«Non è facile crescere con la mamma così lontano - racconta Sergiu, il maggiore dei due fratelli -. Ancora oggi si sente in colpa ma le ripetiamo sempre che grazie a lei ci siamo costruiti un futuro. Prima di arrivare in Italia sono anche riuscito a laurearmi in Diritto Doganale, nel 2008». Più difficile per Nico che racconta come «quando 2 anni dopo è tornata per vedermi andare alla prima campanella (così in Moldavia chiamano il 1° giorno di scuola, ndr ) faticavo a riconoscerla».

GLI INIZI L' avvicinamento alla canadese arriva in due modi diversi per i fratelli di bronzo.

Sergiu parte con il judo «poi, visto che il cugino di papà faceva l' allenatore di canoa a 5' da casa sul fiume Nistru, ho provato con la canadese». Nicolae invece ha iniziato «con il kayak poi Sergiu mi ha spinto a salire sulla canadese. E ho capito che era molto più facile perché con un fratello già capace non avevo problemi di equilibrio in barca, ci pensava lui». Una protezione che Sergiu ha "donato" al fratello sia nello sport che nella vita. «Nico l' ho avuto sotto la mia ala - racconta il 33enne Sergiu -, quasi come un piccolo canguro che si ripara nel marsupio della mamma». Ma Nicolae ci tiene a precisare: «Abbiamo un' intesa particolare ma in acqua, sul C1, ci scanniamo. Sui 1000 ancora non riesco a vincere ma sui 500 e 200 qualche soddisfazione me la sono presa».

INSIEME Ma intanto l' Italia si coccola i due fratelli che scoprono l' Italia nel 2009. «Mia mamma quell' anno è venuta in Moldavia per il mio compleanno e mi ha fatto questo grande regalo - racconta ancora con entusiasmo Nicolae -: un viaggio in Italia. E quando sono arrivato ho proseguito con la canoa. Al Circolo Canottieri Aniene ho conosciuto il tecnico Stefano Grillo che mi ha aiutato e poi nel 2011 ho

**Beach Volley** In Austria

**Nicolai**

**«Voglio il Mondiale Ci lavoriamo da tanto tempo»**

Scatta a Vienna il torneo iridato: Paolo e Lupo tra le coppie più attese. «Vale tutta la stagione»

**GUIDA TRE LE COPPIE AZZURRE**

**Canoa** La storia

**I fratelli Craciun, mamma Nina e il sogno olimpico**

La madre arrivò sola in Italia nel 1999 dalla Moldavia. La famiglia si è riunita e dopo il bronzo Europeo l'obiettivo è Tokyo

**David Raimi**

colica ma lo spignimento aerobico che grava a fatica sui concorrenti italiani. Prima di arrivare in Italia sono anche riuscito a laurearmi in Diritto Doganale, nel 2008. Più difficile per Nico che racconta come «quando 2 anni dopo è tornata per vedermi andare alla prima campanella (così in Moldavia chiamano il 1° giorno di scuola, ndr ) faticavo a riconoscerla».

**GLI INIZI** L' avvicinamento alla canadese arriva in due modi diversi per i fratelli di bronzo. Sergiu parte con il judo, poi, visto che il cugino di papà faceva l' allenatore di canoa a 5' da casa sul fiume Nistru, ho provato con la canadese. Nicolae invece ha iniziato con il kayak poi Sergiu mi ha spinto a salire sulla canadese. E ho capito che era molto più facile perché con un fratello già capace non avevo problemi di equilibrio in barca, ci pensava lui. Una protezione che Sergiu ha "donato" al fratello sia nello sport che nella vita.

**INSIEME** Ma intanto l' Italia si coccola i due fratelli che scoprono l' Italia nel 2009. «Mia mamma quell' anno è venuta in Moldavia per il mio compleanno e mi ha fatto questo grande regalo - racconta ancora con entusiasmo Nicolae -: un viaggio in Italia. E quando sono arrivato ho proseguito con la canoa. Al Circolo Canottieri Aniene ho conosciuto il tecnico Stefano Grillo che mi ha aiutato e poi nel 2011 ho



superato le selezioni per entrare in Nazionale». Mentre la trafila di Sergiu è un po' più complicata: «Nel 2002 ho disputato gli europei juniores con la Moldavia poi dal 2006 per 3 anni ho gareggiato per la Romania. Fino al 2009 quando ho conosciuto Antonio Canone, un tecnico italiano, che ho messo in contatto con mamma e mi ha aiutato ad arrivare in questo Paese. Il primo club con cui sono stato tesserato è il Canoa Kayak Academy di Bari del presidente Pasquale Uncino».

obiettivo tokyo Oggi la vita di Sergiu, Nicolae e mamma Nina è in Italia. Il fratello maggiore, tesserato per le Fiamme Oro, vive e si allena a Sabaudia, Nicolae a Roma - dove risiede anche la mamma - dove gareggia per l' Aniene mentre papà Alexei - poliziotto in pensione - vive in Moldavia. «Ma spesso viene in Italia a trovarci. Prima degli Europei siamo stati insieme una settimana». Ora i fratelli Craciun lavorano per un grande obiettivo: «Puntiamo a Tokyo 2020 dove vogliamo regalare gioia all' Italia - racconta Sergiu -. Spero che arrivi il prima possibile la nazionalità a Nico. Non posso pensare di andare all' Olimpiade senza mio fratello. «Anche se con 10 anni di cittadinanza - conclude Nicolae - la nazionalità arriverebbe lo stesso, giusto in tempo per le Olimpiadi di Tokyo». L' Italia ha adottato i fratelli Craciun che hanno riabbracciato mamma Nina. E guardano a Tokyo.

*DAVIDE ROMANI*

# "I 100 stile libero? Sereni e leggeri come la mia vita"

L'oro del giorno dopo è come il risveglio da un magnifico sogno diventato realtà. Più la tocca e più le sembra bella, la medaglia. Più passano le ore e più Federica Pellegrini è come se tornasse sulla terra, a scoprire che tutto il resto è vita, d' ora in avanti anche nel nuoto. La lievità di un trionfo inimmaginabile è anche nell' adrenalina che scende ma pure nell' impatto duro che la gara regina le riserva in semifinale: tanto per non distrarsi troppo e sapere cosa l' attende nel prossimo futuro, e infine nell' approdo finale ai Giochi di Tokyo 2020, dove non si sa che Fede sarà. Più veloce al mattino (53"92) che in semifinale (54"26) dopo essere stata accolta con un boato neanche fosse una magiara.

**DECISIONI** L' impresa di Fede che batte per la prima volta nella storia l' invincibile delle piscine Katie Ledecky (ieri al 13° acuto con la 4x200 sl americana) con in crono migliore di quello dell' oro olimpico, resterà stampata nella sua straordinaria storia personale e in quella mondiale (le sue sette gemme consecutive nella stessa gara non hanno precedenti). Non ci sarà più un' altra Pellegrini così da adesso: «Lo so, vorreste vedermi tutta la vita a nuotare i 200 sl, ma dovrete abituarvi, è il momento giusto per lasciarli». Senza sapere a cosa andrà incontro: «Sto ancora gareggiando, ci sarà tempo per parlarne con calma, con Matteo». Senza sapere che allenamenti farà: «Di sicuro il lavoro sarà fatto per le due vasche e non per le 4, con carichi inferiori, sarà tutto molto diverso ma le questioni tecniche non sono state affrontate. No, non sarà come nel 2013», quando a Barcellona si presentò da dorsista e finì per girarsi e afferrare un altro argento. Senza sapere quanto potrà essere competitiva nella gara regina in cui si rivelò nel 2004, curiosissimo ritorno alle origini: «Una nuova via, gli Europei aiuteranno». Senza troppi pensieri in testa, ormai, adesso che la medaglia più ambita è nelle mani: «Ho rivisto la gara. L' impressione è notevole, vista da dentro e da fuori, è stata bellissima».

Senza più ossessioni per chiudere i conti col destino e macerarsi nel rimpianto di Rio, per la medaglia di legno trasformata in oro mondiale un anno dopo: «Spensierata e leggera, ciò che volevo fare l' ho fatto. Lo spirito verso il 2020 sarà questo: spostandomi su un' altra distanza le aspettative generali si abbassano e quindi vivrò più serena, è ciò che voglio per gli ultimi anni della carriera. Per le staffette ci sarò». Senza Fede affonda al nono posto la 4x200 che due anni fa portò al miracolo del primo argento della storia, ed è ora che le giovani rifondino il quartetto: «Dipenderà più dalle altre che da me». E' il momento che Mizzau e compagnia si diano da fare, perché in questi anni Fede ha fatto troppo.

**Nuoto > Mondiali a Budapest**

**L'INTERVENTO di GIORGIO SOMMI**  
**UN ORGOGLIO PER TUTTI NOI**  
«L'adrenalina è indubbiamente una grande gioia. Ma il 2017 ha ammesso la grande passione e la determinazione di non darsi mai per vinti. È la capacità di non darsi mai per vinti che ha permesso di ottenere la medaglia d'oro mondiale. Rappresenta l'orgoglio di un atleta nel mondo e la sua vittoria è il momento giusto per tutti noi. Brava Federica!»

**Il trionfo nei 200 sl segna l'apoteosi della Pellegrini ma allo stesso tempo apre un'altra fase della carriera: «È il momento giusto»**

**Nuovi orizzonti di Fede**  
**«I 100 stile libero? Sereni e leggeri come la mia vita»**

**LA CHIAVE**  
La nuova gara riveduta e rivissuta in prima vista

**Intanto nel test post vittoria si ferma al 15° posto in semifinale con 54"26**

**LA CHIAVE**  
La nuova gara riveduta e rivissuta in prima vista

**«HO RIVISTO LA GARA. CENTRO DI FUORI, E SEMPRE BELLISSIMA»**

**FEDERICA PELLEGRINI ORO NEI 200 SL**

**«DOSSA FARÒ DOPO I MONDIALI? MAGARI L'ISOLA DEI FANGHI»**

**FEDERICA PELLEGRINI 1.18,30**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

PROSPETTIVA Anche la finale nei 100 le sembra troppo: «Solo col mio record italiano di 53"18 sarei entrata nelle 8 (l'ultima è infatti l'australiana McKeon battuta nei 200, con 53"20, ndr), ma già nelle 16 va bene come punto di partenza». Fede aspetta il sipario da questi Mondiali, non andrà subito in vacanza con la famiglia dovendo girare per le vasche europee, tra Coppa del Mondo (Mosca, Berlino ed Eindhoven) e ritorno a Roma in pieno agosto, per la passerella da tricampionessa mondiale dei 200 sl. Poi a settembre, riprendendo da un'altra prospettiva e forse dopo essersi chiarita con gli affari di cuore, tornerà ad occuparsi di Fede e velocità. «Progetti fuori dall'acqua? Magari l'Isola dei Famosi....scherzo, non ho pensato a nulla, sono ancora in acqua». Il passaggio alla gara regina è un argomento che sta decollando, sta già impazzando: fa discutere come del resto le sue imprese, i suoi cambiamenti, le sue scelte.

E questo lo è, cruciale stavolta.

Non ama improvvisare, Fede: sa a cosa andrebbe incontro, se mollasse davvero. Di certo Fede velocista naturale non la è, e dunque la velocità va costruita frazione dopo frazione. Dovrà essere varato un percorso specifico già sulla prima vasca: nel 2004 aveva anche il record italiano dei 50 sl in 25"41, ma era ancora minorenni. Il suo motore, adatto alla resistenza, dovrà essere potenziato per seconde vasche da 27"2, cioè con velocità medie altissime: solo così sommando vien fuori un tempo sotto i 53". Una Fede trentenne dovrà rapportarsi a una specialità che sta mutando rapidamente. Ormai 53" è roba di routine, se solo si pensa che una Sjostrom ha appena portato il mondiale a 51"71. Ed anche la bracciata tesa col gomito alto cambierà. Servirà una Fede diversa dalla Fede d'oro: ma vale la pena provarci. E dopo un oro così, poi.

*STEFANO ARCOBELLI*

# Pallanuoto, Mondiali: Italia-Australia 8-4. Per il 5° posto c'è il Montenegro

*Gli azzurri di Campagna si aggiudicano la semifinale per le gare di consolazione. Domani si chiude il torneo femminile: Setterosa in acqua alle 13.30 contro l'Ungheria*

Resta una consolazione e nulla più, ma è una consolazione che vale. Nella semifinale per il quinto posto, il Settebello doppia l'Australia: 8-4 con doppiette di Figlioli e Di Fulvio. "Non è agevole disputare partite del genere, con una piccola posta in palio, e sotto questo aspetto i ragazzi sono stati encomiabili per l'impegno profuso" osserva Sandro Campagna. Dopo un avvio in sordina (0-2), l'Italia si sveglia grazie a due prodezze di Presciutti, un anticipo a metà campo con assist a Gitto e poi un gol in superiorità numerica. Da quel momento, la squadra di Fatovic non si ritroverà più in vantaggio, nonostante qualche disattenzione azzurra che provoca gli urlacci del c.t. A metà gara, sul 6-4, tra i pali entra Tempesti al posto di Volarevic e il capitano recchese recita da protagonista assoluto: sei parate consecutive nel terzo tempo, terminato 0-0. E la porta resta inviolata pure nell'ultima frazione, quando Aicardi e Fulvio mettono il sigillo sull'8-4. Hollis viene espulso per gioco violento. Ottima la percentuale in inferiorità numerica nessun gol subito su sette occasioni concesse agli avversari. "Abbiamo sofferto la fisicità degli australiani, però in difesa la squadra mi è piaciuta molto. Ha messo in pratica quanto avevamo studiato, analizzando a fondo la partita con la Croazia". ieri e oggi - Fin qui il Settebello ha incassato appunto una sola sconfitta, quella nei quarti con la Croazia (12-9), dopo due vittorie e un pareggio nel girone preliminare e il successo negli ottavi sul Kazakistan. Italia e Australia si erano affrontate anche nella prima fase, e il 13-5 degli azzurri non era bastato per finire nella parte più morbida del tabellone (servivano 11 gol di scarto). Domani, alle 13.30, il match per il quinto posto contro il Montenegro: la squadra di Gojkovic ha piegato 9-8 la Russia con poker di Drasko Brguljan. A Kazan, nel 2015, il Settebello chiuse quarto perdendo la finalina con la Grecia. donne - Domani alle 20.30 si chiude il torneo femminile, con la finale tra i favoritissimi Stati Uniti che hanno vinto il titolo quattro volte (2003, 2007, 2009, 2015) e la Spagna tornata prepotentemente al vertice, oro nel 2013. Si contenderanno il bronzo Canada e Russia, alle 15. Il Setterosa, nella sfida per il 5° posto, giocherà contro l'Ungheria padrona di casa alle 13.30. Conti spera di recuperare Palmieri, rimasta a riposo ieri contro l'Australia a causa di una lombosciatalgia: un'



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Seguiaci

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Pellagrini, la prova dei 100 non va: fuori dalla...  
 Italia-Australia 8-4. Per il 5° posto c'è il...  
 Fede: "Ho pregato per quest'occasione e sono..."

**PALLANUOTO MONDIALE**

## Pallanuoto, Mondiali: Italia-Australia 8-4. Per il 5° posto c'è il Montenegro

Gli azzurri di Campagna si aggiudicano la semifinale per le gare di consolazione. Domani si chiude il torneo femminile: Setterosa in acqua alle 13.30 contro l'Ungheria

27 LUGLIO 2017 - MILANO

**APPROFONDIMENTI** [PIÙ LETTI](#) [PIÙ COMMENTATI](#)

- La sconfitta con la Croazia
- Ottavi: ok col Kazakistan
- Campagna: "Italia, cambia la testa"
- Battuta l'Australia, ma non basta
- Setterosa già ai quarti
- Settebello pari con l'Ungheria
- Il Setterosa travolge il Brasile

**LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA** *La Gazzetta dello Sport* **a soli 0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO**  
 La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

Resta una consolazione e nulla più, ma è una consolazione che vale. Nella semifinale per il quinto posto, il Settebello doppia l'Australia: 8-4 con doppiette di Figlioli e Di Fulvio. "Non è agevole disputare partite del genere, con una piccola posta in palio, e sotto questo aspetto i ragazzi sono stati encomiabili per l'impegno profuso" osserva Sandro Campagna. Dopo un avvio in sordina (0-2), l'Italia si sveglia grazie a due prodezze di Presciutti, un anticipo a metà campo con assist a Gitto e poi un gol in superiorità numerica. Da quel momento, la squadra di Fatovic non si ritroverà più in vantaggio, nonostante qualche disattenzione azzurra che provoca gli urlacci del c.t. A metà gara, sul 6-4, tra i pali entra Tempesti al posto di Volarevic e il capitano recchese recita da protagonista assoluto: sei parate consecutive nel terzo tempo, terminato 0-0. E la porta resta inviolata pure nell'ultima frazione, quando Aicardi e Fulvio mettono il sigillo sull'8-4. Hollis viene espulso per gioco violento. Ottima la percentuale in inferiorità numerica nessun gol subito su sette occasioni concesse agli avversari. "Abbiamo sofferto la fisicità degli australiani, però in difesa la squadra mi è piaciuta molto. Ha messo in pratica

assenza pesante che aveva costretto il c.t. a schierare la sola Aiello (peraltro migliore in campo) come unico centroboa di ruolo.